

ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 141 del 21/22 aprile 2009.

“Avviamento attività di verifica di agibilità di tutti gli edifici strategici con priorità per quelli adibiti a strutture ospedaliere, sanitarie e scolastiche siti nel territorio della Regione siciliana”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge 8 dicembre 1970, n.996, e successive modifiche, relativa a:

“Norme sul concorso e l’assistenza alle popolazioni colpite da calamità. Protezione Civile”;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n.225 “Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile” che istituisce e regola il Servizio nazionale della Protezione Civile al fine di tutelare l’integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l’ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali o catastrofi e da ogni altro evento calamitoso;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 ed in particolare, l’art.108, comma 1;

VISTA la legge regionale 31 agosto 1998, n.14, recante “Norme in materia di protezione civile”, ed in particolare gli articoli 1 e 2;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 che, riorganizzando l’intera amministrazione regionale, istituisce con la tabella A, il Dipartimento regionale della Protezione Civile nell’ambito della Presidenza della Regione, che resta pertanto deputato allo svolgimento delle funzioni attribuite alla Regione siciliana dall’art.108 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112,



comma 1, lettera a) punti 1, 2, 3, 4 e 7 in materia di protezione civile;

VISTA la direttiva presidenziale del 14 gennaio 2008 “Attività comunali e intercomunali di protezione civile – Impiego del volontariato – Indirizzi regionali – art. 108 dlgs n.112/98”, pubblicata sulla GURS n.10 del 29 febbraio 2008;

CONSIDERATO che la Sicilia presenta una elevata sensibilità per numerosi rischi tra cui in particolare quello sismico, con scenari di rischio per la popolazione interessata, i beni e le infrastrutture, che impongono considerevoli azioni di prevenzione, di soccorso e di potenziamento dei servizi di protezione civile;

CONSIDERATO che ciò impone la necessità di valutare ed avviare e/o potenziare le iniziative per la mitigazione del rischio ed in particolare le attività finalizzate alla verifica di sicurezza e di agibilità e la conseguente messa in sicurezza delle strutture strategiche e rilevanti ed adottare procedure coordinate per fronteggiare in maniera sempre più efficace ed efficiente le numerose emergenze e gli eventi calamitosi a cui è sottoposto il territorio della Regione siciliana;

CONSIDERATO altresì che sono state avviate in Sicilia nel mese di gennaio 2009 le verifiche di agibilità degli edifici scolastici con 19 squadre miste, Dipartimento protezione civile-provveditorato opere pubbliche, ma emerge che tali squadre devono essere aumentate nel numero al fine di compiere gli accertamenti sugli oltre 4000 edifici scolastici (escluso edilizia universitaria) in tempi accettabili;

RITENUTO opportuno avviare un programma di verifica di sicurezza delle strutture strategiche e rilevanti nell’ambito del territorio regionale con



priorità per quelle ospedaliere, sanitarie e scolastiche,

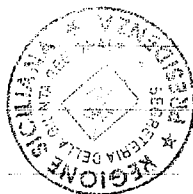
DELIBERA

per quanto esposto in preambolo:

- di avviare un programma organico e per fasi successive di censimento e verifica di sicurezza e di agibilità di tutti gli edifici strategici e rilevanti ai fini di protezione civile, con priorità per quelli adibiti a strutture ospedaliere, sanitarie e scolastiche siti nel territorio della Regione, nonché valutare e programmare primi interventi urgenti di adeguamento, messa in sicurezza e ripristino di agibilità;
- di affidare la responsabilità ed il coordinamento tecnico-amministrativo delle attività al Dipartimento regionale della protezione civile;
- di avvalersi per le attività in parola di uffici e personale del Dipartimento regionale della protezione civile, nonché della collaborazione degli altri rami dell'Amministrazione regionale e degli Enti locali.

IL SEGRETARIO


(R. Barberi)



IL PRESIDENTE


(R. Lombardo)

TG



C.C